

Progetto Incredible

Mercato del fungo e del tartufo in italia: passato, presente e futuro

Enrico Vidale

con Nicola Andrighetto, Jacopo Giacomoni
e Dipartimento TeSAF dell'Università degli Studi di Padova

Albaretto

10 maggio 2019

Sommario

- Dati a disposizione e loro uso nelle filiere di funghi e tartufi
- Capire la struttura del mercato per progettare strumenti di rilancio del settore:
 - Il mercato del fungo
 - Il mercato del tartufo
- Prospettive future: riforma delle leggi quadro

Sommario

- Dati a disposizione e loro uso nelle filiere di funghi e tartufi
- Capire la struttura del mercato per progettare strumenti di rilancio del settore:
 - Il mercato del fungo
 - Il mercato del tartufo
- Prospettive future: riforma delle leggi quadro

Dati relativi ai prodotti selvatici del bosco

La disponibilità di dati relativi a un settore o una filiera sono strategici per capire la tendenza del mercato nonché pianificare politiche di settore...

Principali dati di **interesse economico**:

- Produzione [valore, superficie, prezzi, quantità]
- Import [valore, quantità, prezzi]
- Export [valore, quantità, prezzi]
- Consumo [valore, quantità, prezzi]

I soli dati a disposizione nei database pubblici sono relativi a import ed export, mentre altri dati devono essere rilevati ex-novo

Principali dati di **interesse sociale**:

- Numero attività imprenditoriali [numero, fatturato]
- Occupati [numero]
- Persone coinvolte [numero, tipologia]

Dati a disposizione in Italia

Tavola 13.17 segue - Utilizzazioni legnose e non legnose dei boschi - Anni 1934-2015 (a) (in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

ANNI	Utilizzazioni legnose					Utilizzazioni non legnose (b)					
	Legname da lavoro (migliaia di m ³)			Combustibili		Sughero		Castagne	Pinoli	Funghi	Ghiande
	Resinose	Latifoglie	Totale	Legna da ardere e fasciname	Carbone e carbonella	Sughero gentile	Sugherone				
1971	1.132	2.951	4.083	22.982	324	124,2	18,3	664	24,6	46,4	654,6
1972	1.065	2.383	3.448	21.148	299	150,8	23,6	618	32,3	38,7	500,1
1973	1.057	2.291	3.348	18.292	234	190,7	19,5	575	18,7	93,0	496,2
1974	1.026	2.208	3.234	19.787	190	136,0	20,6	713	21,4	91,3	638,9
.....											
2008	1.340	1.321	2.661	41.130	63,7	15,8	336	3,8	10,1	5,8
2009	1.355	1.213	2.568	38.629	20,9	9,8	438	1,4	13,8	6,9
2010	1.381	1.137	2.518	37.820	67,3	16,6	513	6,3	13,3	4,1
2011 (c)	1.358	905	2.263	39.723	-	-	-	-	-	-
2012	1.182	778	1.960	31.067	-	-	-	-	-	-
2013	1.135	855	1.990	30.297	-	-	-	-	-	-
2014	1.226	816	2.042	29.042	-	-	-	-	-	-
2015	1.292	756	2.048	23.469	-	-	-	-	-	-

Nessun dato!

Fonte: Istat, Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi

(a) Il materiale statistico antecedente al 1934 e relativo alle produzioni forestali legnose e non legnose non consente la ricostruzione di serie storiche coerenti con i dati disponibili per gli anni successivi.

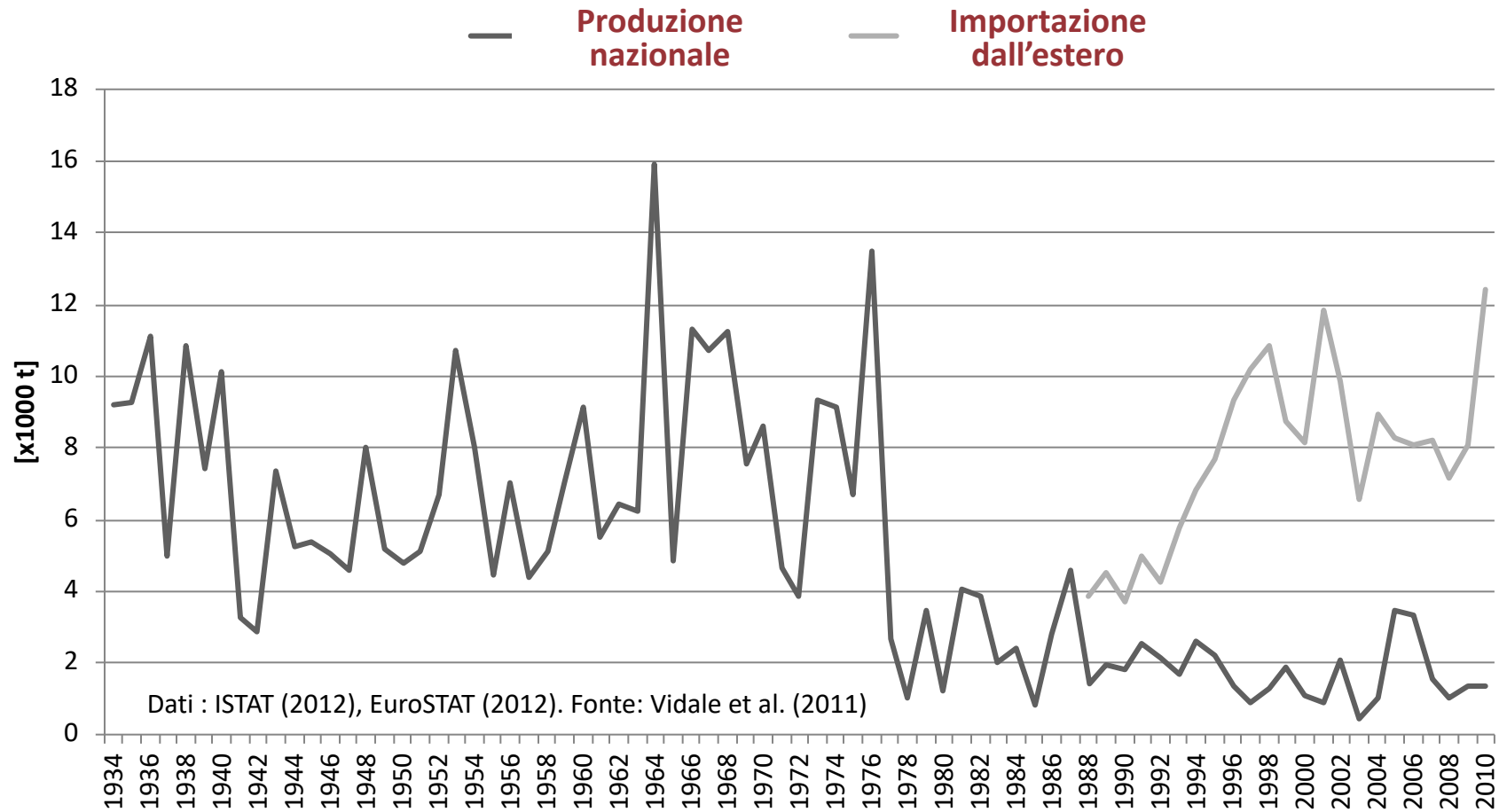
(b) Compresi i prodotti forestali non legnosi provenienti da piante forestali non in formazione boschiva.

(c) Dal 2011 i dati sulle utilizzazioni legnose e non legnose dei boschi non sono disponibili poiché l'indagine è in fase di revisione.

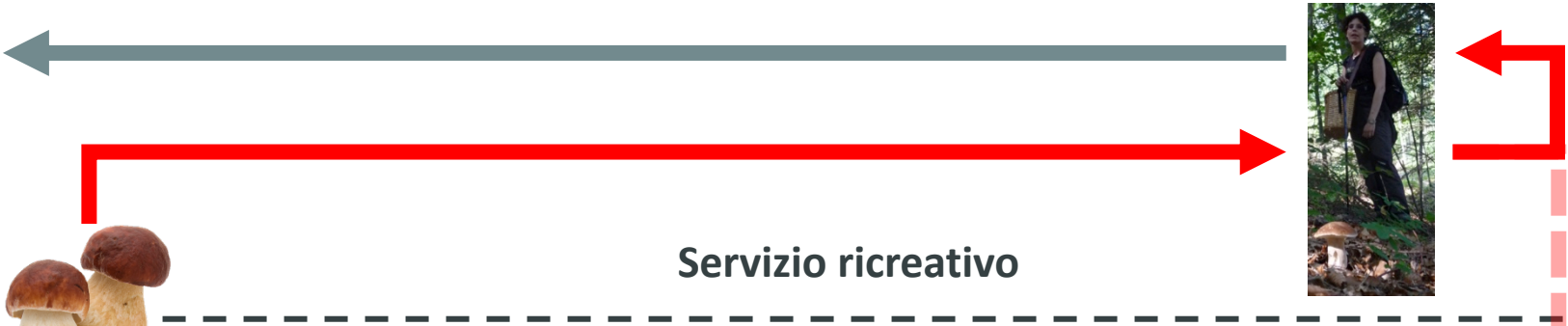
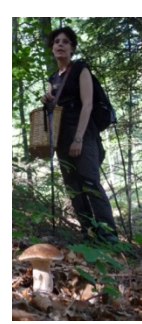
Sommario

- Dati a disposizione e loro uso nelle filiere di funghi e tartufi
- Capire la struttura del mercato per progettare strumenti di rilancio del settore:
 - Il mercato del fungo
 - Il mercato del tartufo
- Prospettive future: riforma delle leggi quadro

Dati a disposizione in Italia: funghi selvatici



70-98% del prodotto commercializzato è importato dall'estero



Servizio ricreativo

Dati forniti da studi: funghi selvatici

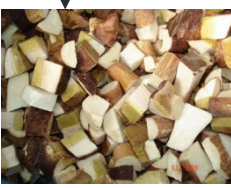
Il mercato in sintesi

I gusti sono diversi tra i consumatori italiani di funghi selvatici: freschi, in salamoia, congelati, secchi e trasformati.

50-90 M€ di materia prima importata (11-18 Kt)

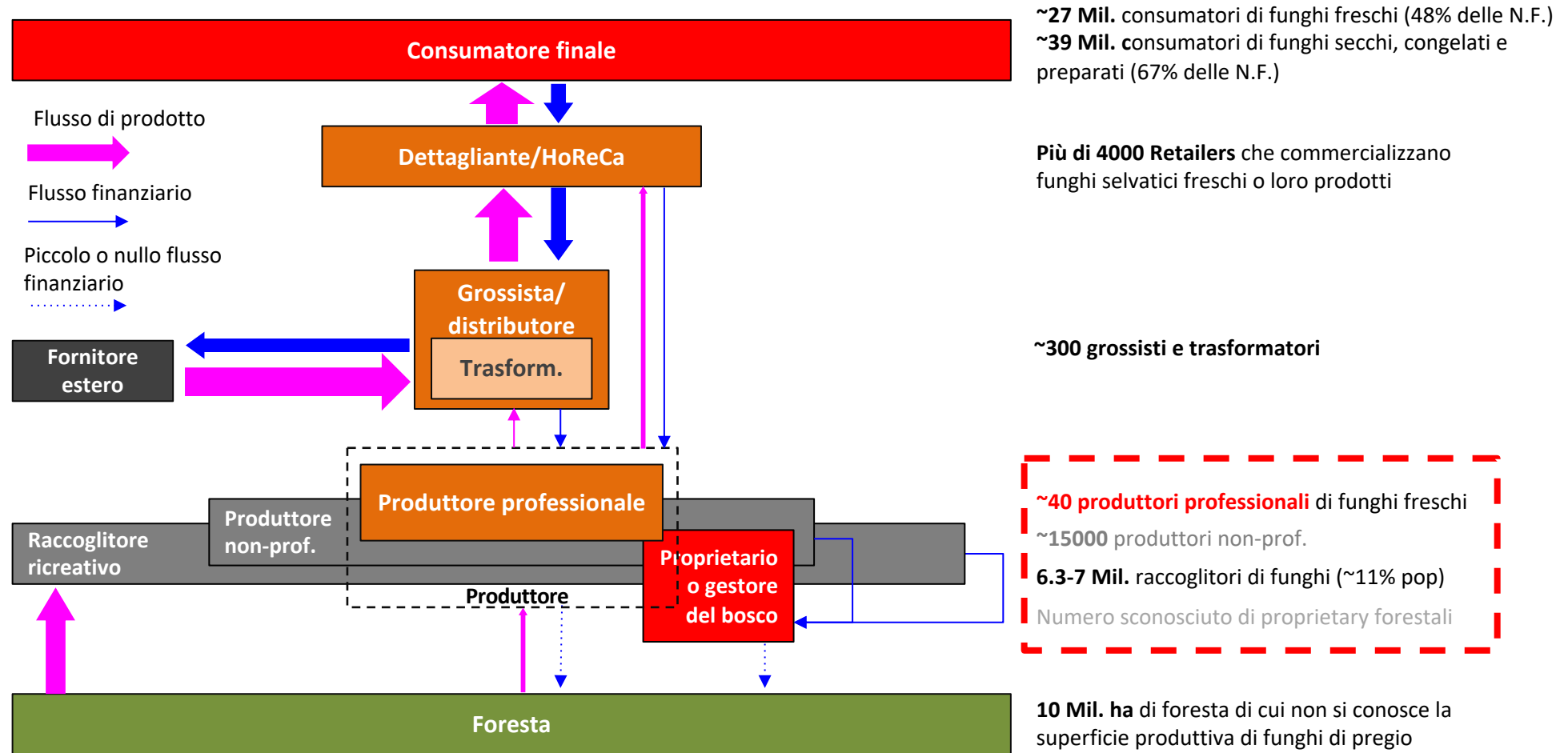
~180-400 M€ fatturato del settore

Product



Fonte: Progetto Star-tree

Dati a disposizione in Italia: funghi selvatici



Fonte:
Progetto Star-tree

Trend di mercato

- Forte **dipendenza dal mercato** internazionale
- **Assenza** di strategie nazionali
- Solo recentemente la **Direzione Foreste** ha preso in carico il settore, prima in gestione solo al Ministero della Salute e Ministero Sviluppo Economico
- Rilancio delle filiere nazionali attraverso **strumenti fiscali**.

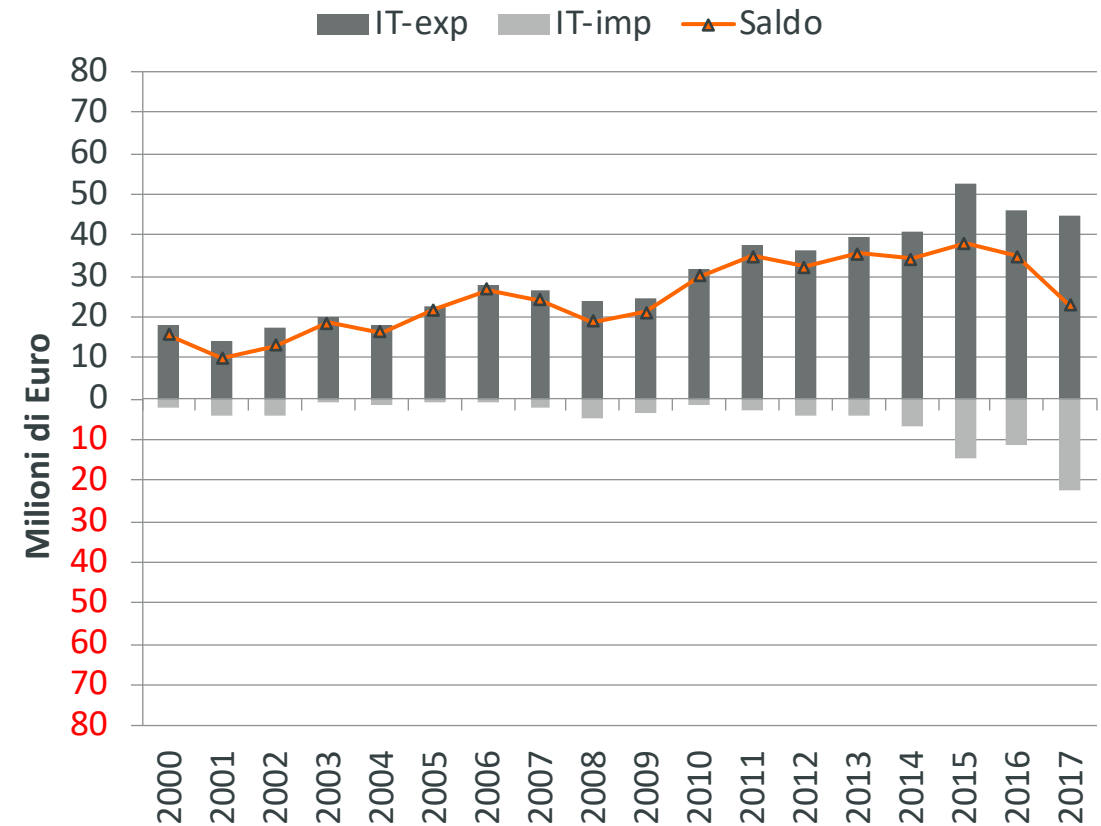
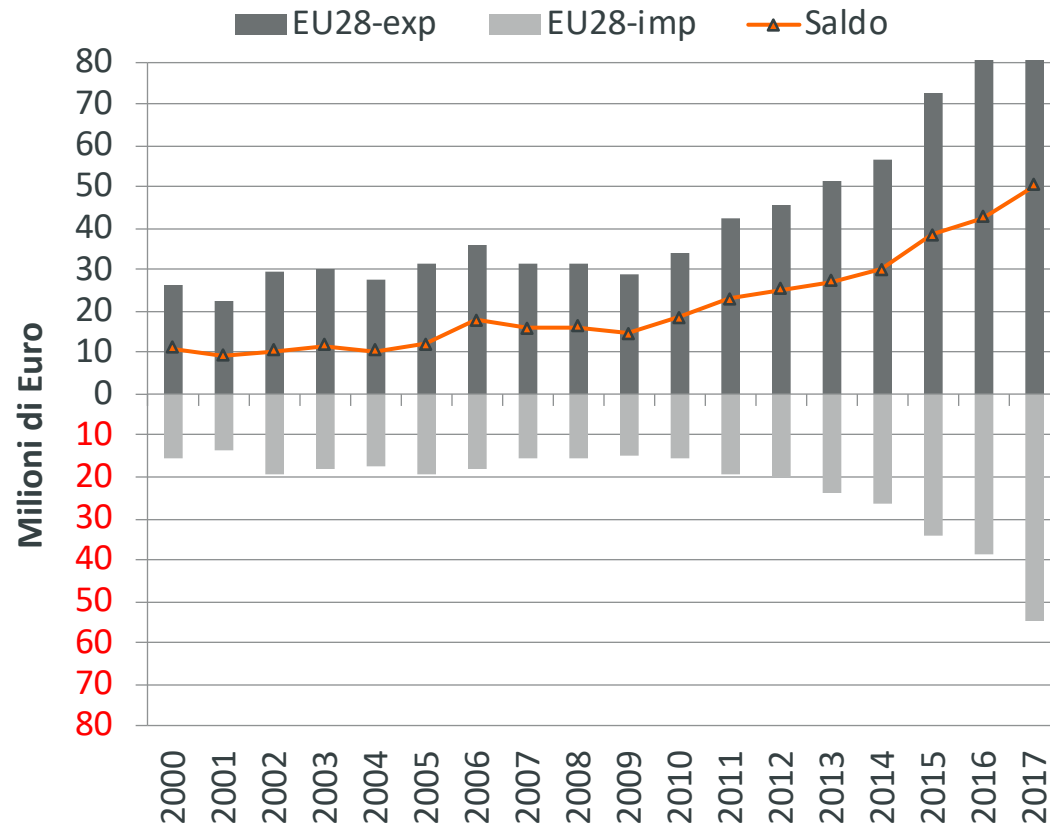


Sommario

- Dati a disposizione e loro uso nelle filiere di funghi e tartufi
- Capire la struttura del mercato per progettare strumenti di rilancio del settore:
 - Il mercato del fungo
 - Il mercato del tartufo
- Prospettive future: riforma delle leggi quadro

Dati a disposizione in Italia: tartufi

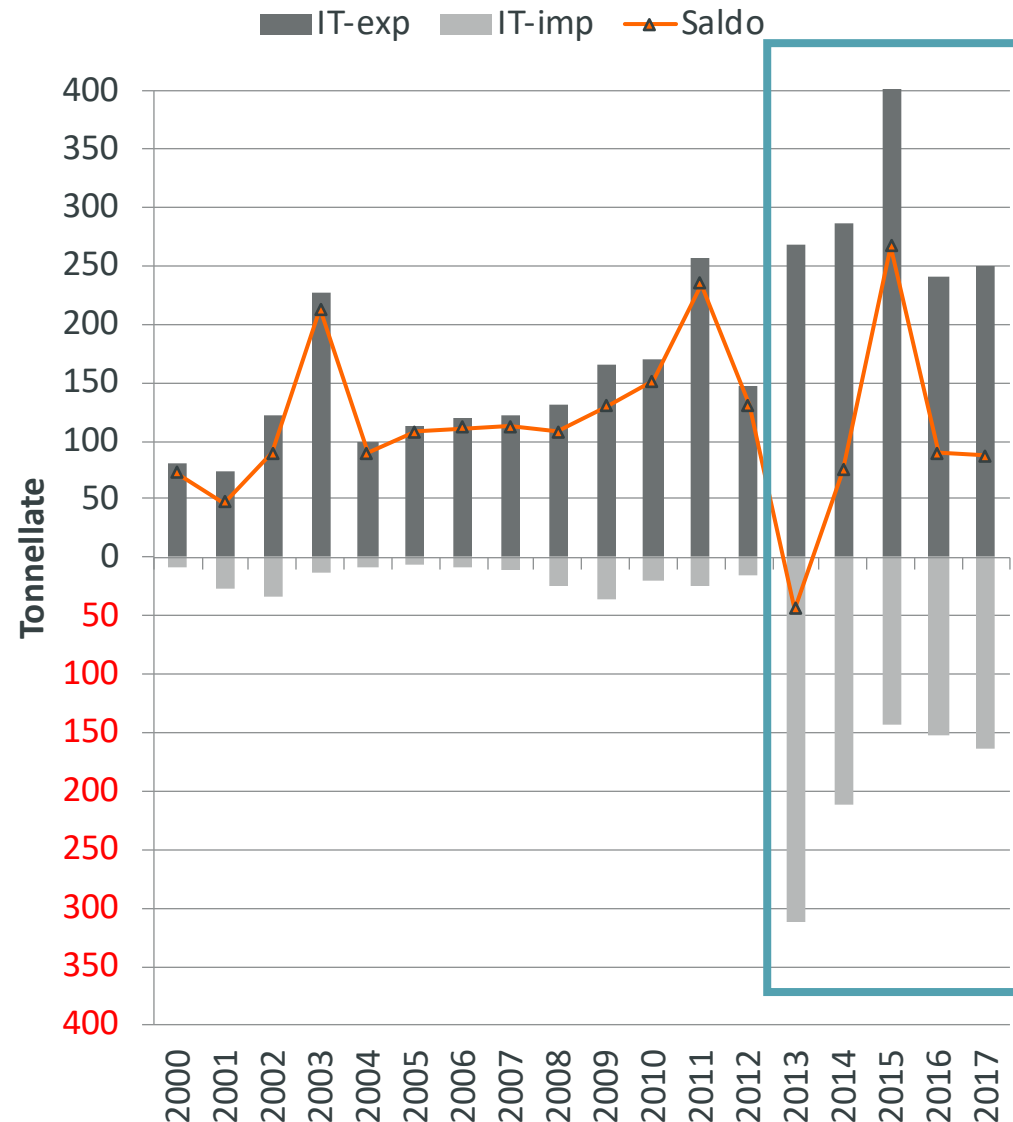
L'EU28 aumenta il saldo economico di 10 M€ anno, mentre l'Italia perde competitività, con una perdita di 20 M€ di saldo negli ultimi due anni...



...dati di produzione? Nel 2000 ISTAT riportava il TAA la prima regione per produzione con 19,7 tonnellate di tartufo raccolto ;)



Dati a disposizione in Italia: tartufi



Cambiamenti climatici, incertezza delle politiche nazionali, mercato informale del tartufo hanno reso instabili le produzioni di tartufo selvatico.

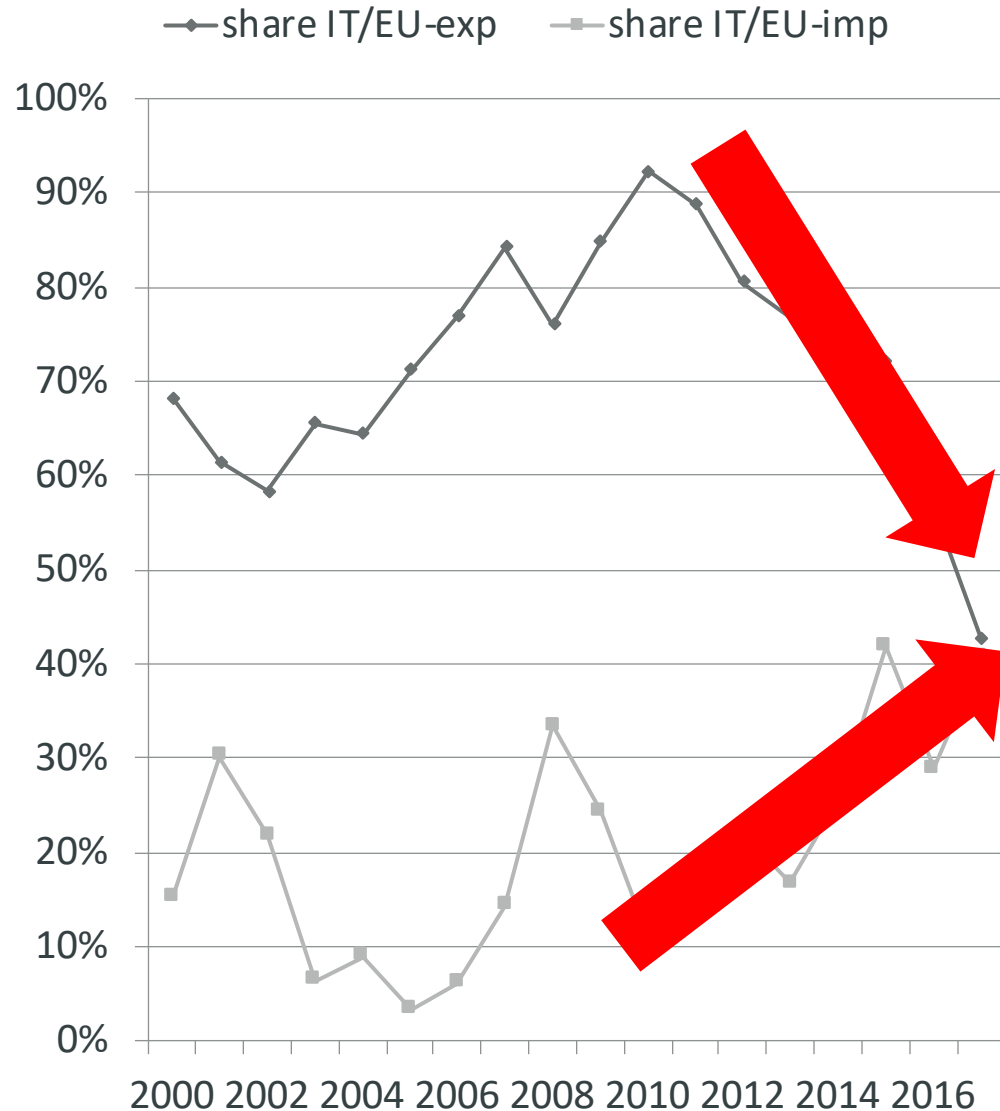
Altri stati come Spagna, Ungheria, Turchia, hanno puntato su investimenti massicci in tartuficoltura a larga scala (circa 0.5 milioni di piantine micorrizzate anno)

Un altro fattore di forte minaccia per il mercato interno è la competizione estera la quale è in grado di fornire prodotti e produzioni più standardizzate.

In alcuni stati hanno introdotto le licenze esclusive di raccolta prodotto selvatico, al fine di rendere più stabile la redditività dei raccoglitori di tartufo.



Dati a disposizione in Italia: tartufi

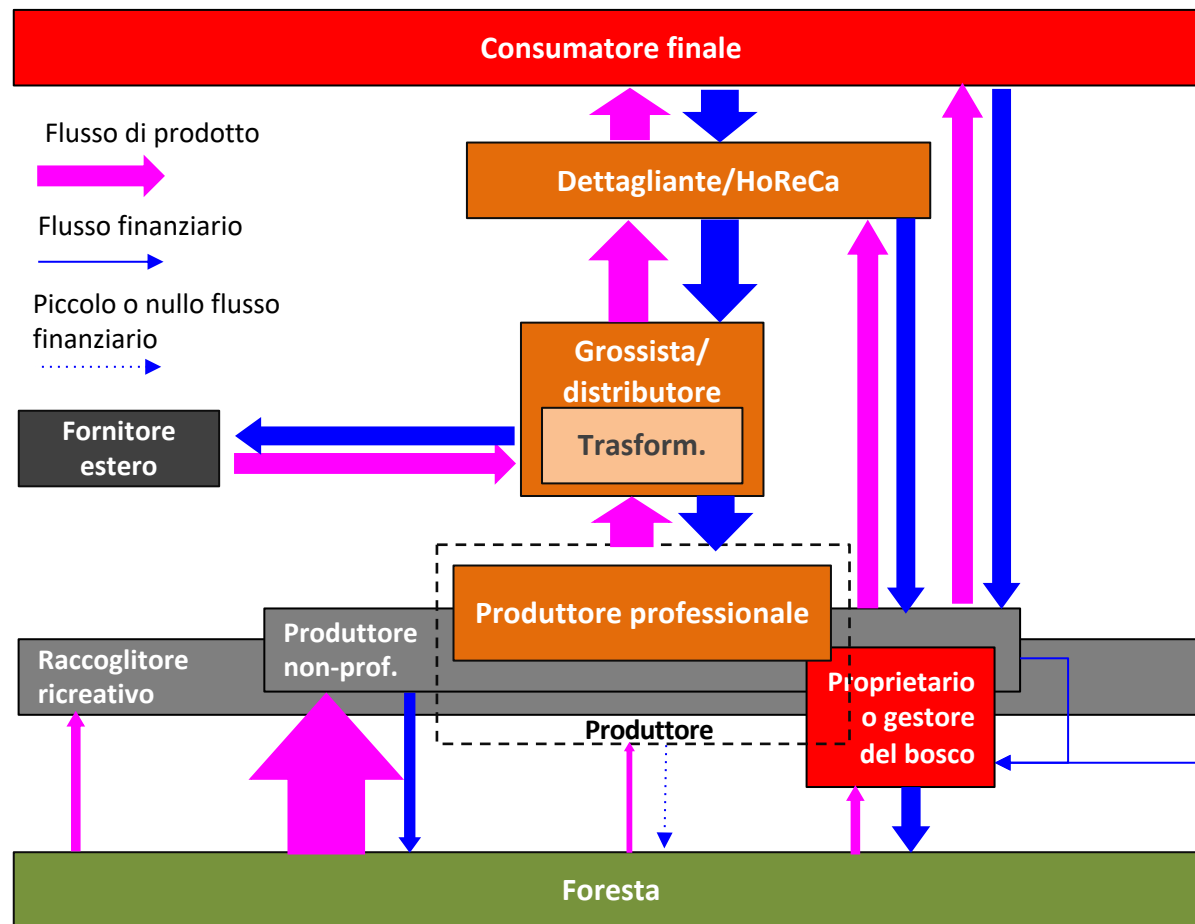


Risultato delle (non) politiche italiane:

- Italia: da monopolista del mercato dell'export a (quasi) importatore netto → **perdita di competitività** commerciale su mercato del tartufo fresco a favore dei paesi dell'est Europa.
- Inizio della migrazione delle aziende italiane all'estero per sopravvivere → rischio di **perdita di «know-how»** della trasformazione e commercializzazione a favore di stati esteri.
- Rischio di **perdere l'immagine del tartufo** come uno dei prodotti simbolo del «made in Italy»



Dati a disposizione in Italia: tartufi selvatici



~6,6 Mil. consumatori di tartufi freschi
~15,2 Mil. consumatori di tartufi secchi, congelati e preparati

Più di 1800 Retailers che commercializzano tartufi selvatici freschi o loro prodotti

~270 grossisti e trasformatori

~210 produttori professionali di funghi freschi

~89000 produttori non-prof.

240.000 raccoglitori di tartufi (~0,4% pop)

Numero sconosciuto di proprietari forestali

10 Mil. ha di foresta di cui circa 1/5 in aree produttive per il tartufo

Trend di mercato

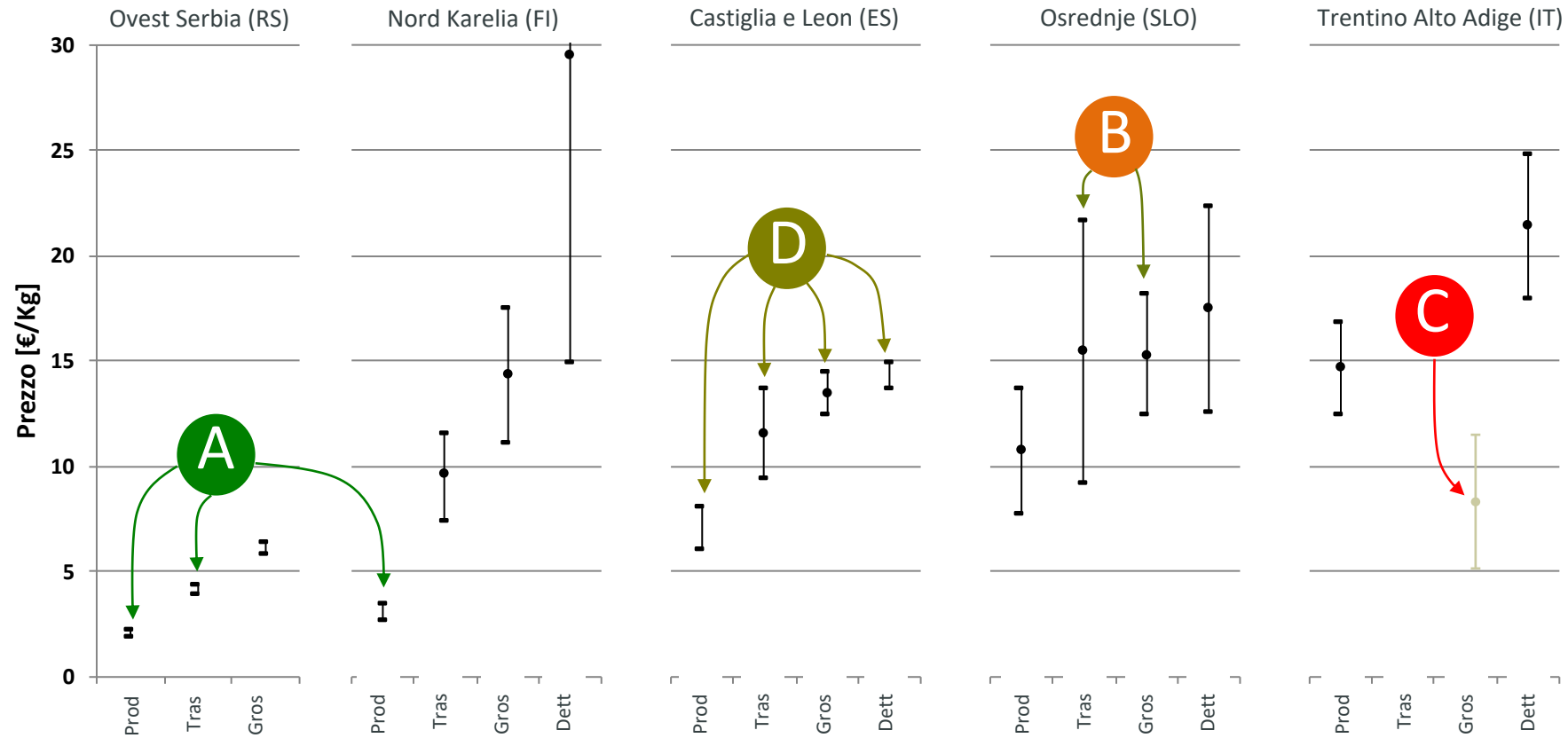
- Forte **competizione** internazionale
- (quasi) Assenza di strategie nazionali per competere con i **nuovi produttori** di tartufo europei, come Spagna, Ungheria, Turchia, E mondiali come Australia, Cile, Sudafrica, e Iran
- Non basta più l'arte di arrangiarsi tipica delle aziende italiane, ma è necessario **pianificare** i fattori produttivi nazionali: maggiore gestione attiva dei boschi da tartufo e maggior sostegno alla coltivazione del tartufo
- Sebbene il tartufo sia parte della cultura nazionale che ne crea valore aggiunto, non si può slegare la **cultura dalla coltura!**



Sommario

- Dati a disposizione e loro uso nelle filiere di funghi e tartufi
- Capire la struttura del mercato per progettare strumenti di rilancio del settore:
 - Il mercato del fungo
 - Il mercato del tartufo
- Prospettive future: riforma delle leggi quadro

Nuove proposte: mercato del fungo



Nuove proposte: mercato del fungo

Priorità	punteggio
Rimozione (o modifica del ruolo) della figura del micologo per i funghi più comuni commercializzati	13
Aumento (o annullamento) dei limiti di raccolta	12
Rimozione dei limiti alla commercializzazione dei funghi larvati	4
Reinvestimento degli introiti del permesso per migliorare le risorse fungine	3
Istituzione della lista Europea dei funghi commercializzabili	3
Creazione di una patente per la commercializzazione dei funghi per tutti gli attori coinvolti nella filiera	3
Uniformità dei giorni di raccolta in tutta Italia	2
Istituire una licenza europea per commercializzare i funghi	2
Differenziare le aziende per tipo di prodotto: categoria “funghi comuni” e categoria “tutti i funghi”	2
Introdurre un protocollo di controllo micologico comune in tutta Europa	2
Creazione di centri di raccolta di valle (a patto che si risolva il problema fiscale)	2
Introdurre standard di qualità per capire quando un prodotto può essere definito grezzo, semilavorato o finito	1
Attivare un fondo per la cooperazione allo sviluppo dove possano presentare progetti le aziende della filiera del fungo	1
Allargare la definizione di “agricoltore” ai raccoglitori di prodotti secondari del bosco, dove il raccoglitore può essere considerato agricoltore anche senza avere o affittare terreni	1
Permessi di raccolta professionale a scala provinciale	1
Promuovere lo sviluppo di scede di prodotto per d	1
Rimuovere la tassazione nel primo anello della filiera	1

Mushroom picking does not impair future harvests – results of a long-term study in Switzerland

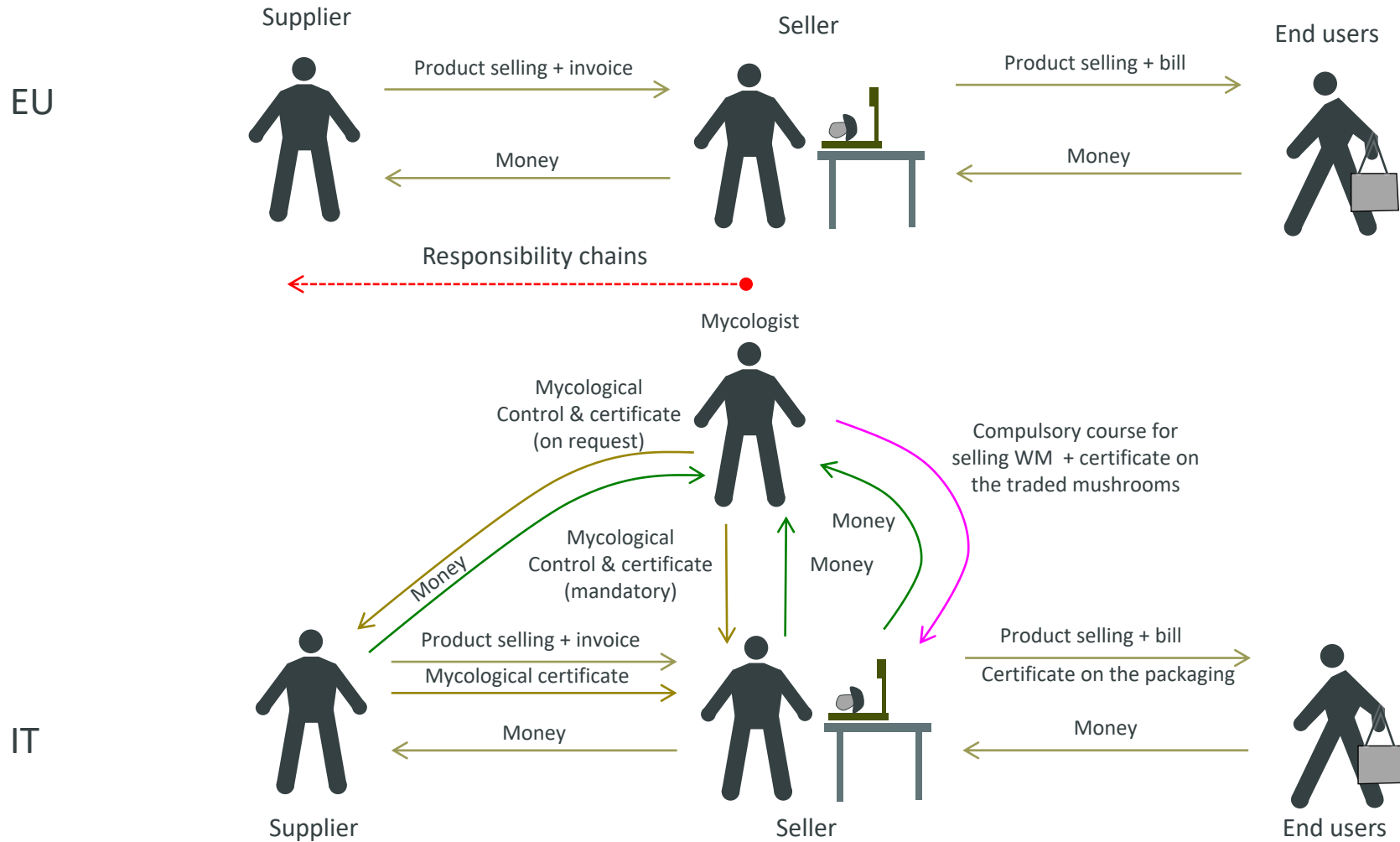
Simon Egli^{a,*}, Martina Peter^a, Christoph Buser^b, Werner Stahel^b, François Ayer^a

^aResearch Department Landscape, Swiss Federal Research Institute WSL, Zürcherstrasse 111, CH-8903 Birmensdorf, Switzerland

^bDepartment of Mathematics, Swiss Federal Institute of Technology, CH-8092 Zurich, Switzerland



Nuove proposte: mercato del fungo



Nuove proposte: mercato del fungo

(probabile) nei prossimi mesi :

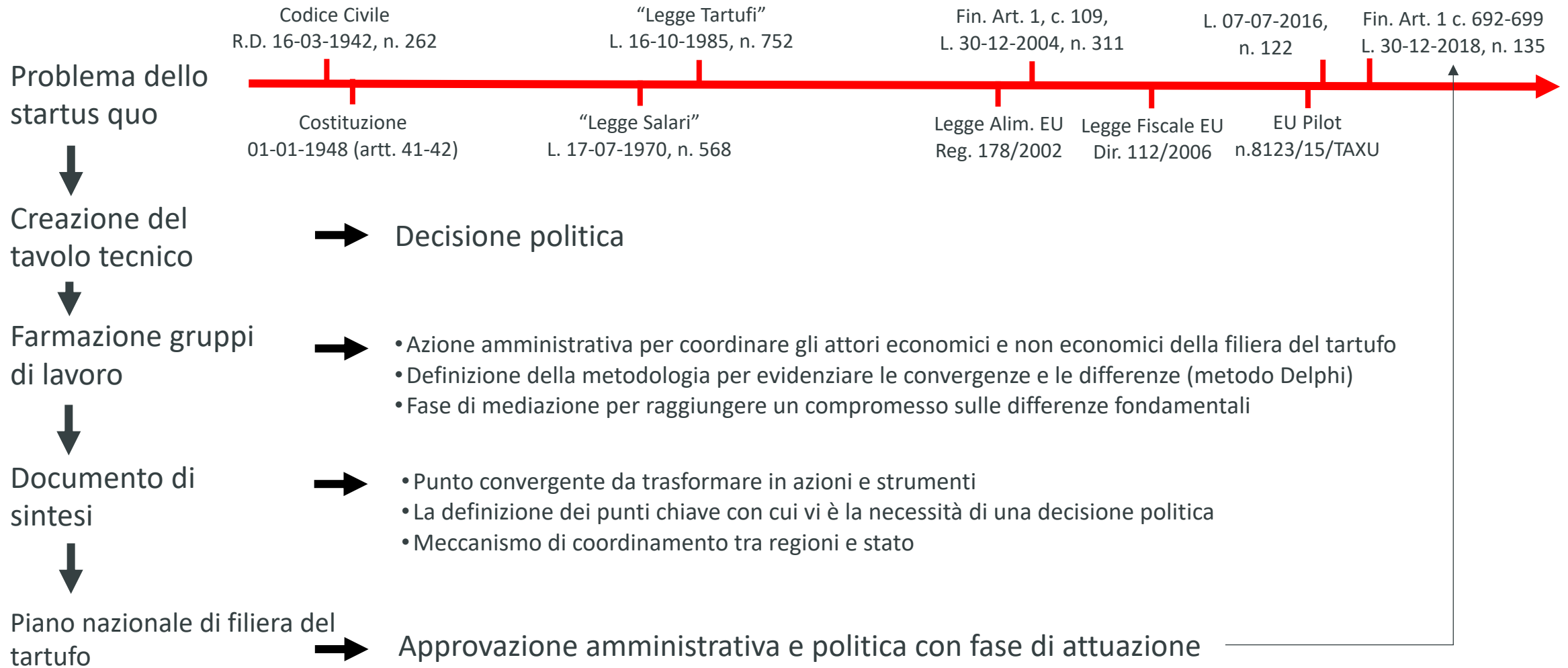
- Aggiornamento liste contenute nel DPR 376 del 14 luglio 1995
- Aggiornamento liste funghi medicinali

(probabile) prossimo anno:

- Creazione di un tavolo tecnico per definire un piano di settore
- Aggiornamento DPR 376 del 14 luglio 1995 in coordinazione con la normativa Europea
- Rimodulazione sistema di commercializzazione della vendita dei funghi selvatici più comuni (es. porcino, finferlo, finferle, ecc.)



Nuove proposte: mercato del tartufo



Nuove proposte: mercato del tartufo

(probabile) nei prossimi mesi (dopo le elezioni europee):

- Riscrittura della Legge 16 dicembre 1985, n. 752
- Coordinazione norme igieniche
- Definizione produzioni standard (norme tecniche per la coltivazione)
- Incentivi fiscali per chi investe in bosco (36% di credito d'imposta)



Conclusioni

“Una cosa che non
può essere
chiaramente
misurata, è difficile
migliorarla”

(sconosciuto, perché troppo ovvio)





E | T | I | F | O | R
valuing nature

Information about INCREdible projects

nicola.andrighetto@etifor.com

jacopo.giacomoni@etifor.com

enrico.vidale@etifor.com



visita il nostro sito: www.etifor.com

SPIN-OFF DELL' UNIVERSITÀ DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA